

**Istruzioni
per la partecipazione
alle procedure
di rinnovo del
Consiglio Camerale**

2020-2025



Camera di Commercio
Roma





AVVERTENZE Le informazioni contenute nel presente documento hanno **scopo meramente illustrativo** e sono fornite al solo fine di facilitare la predisposizione della documentazione per gli adempimenti richiesti dalle procedure di rinnovo del Consiglio.

La lettura del presente documento **non esime gli interessati dalla conoscenza e dall'applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia.**



INDICE

AVVERTENZE	p. 1
Indice	p. 2
1. L'AVVIO DELLE PROCEDURE DI RINNOVO DEL CONSIGLIO CAMERALE	p. 3
2. I RIFERIMENTI NORMATIVI	p. 3
2.1. Riferimenti normativi e regolamentari.....	p. 3
2.2. Circolari e note interpretative ministeriali	p. 4
3. LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE – ANNI 2020-2025	p. 5
4. I SOGGETTI LEGITTIMATI A PARTECIPARE	p. 5
5. LE ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI	p. 6
5.1. Le informazioni sull'organizzazione imprenditoriale – Allegato A.....	p. 6
5.2. L'elenco delle imprese associate – Allegato B	p. 9
5.3. Partecipazione all'assegnazione di uno o più seggi in più settori.....	p. 10
5.4. Le Imprese Artigiane e Cooperative	p. 10
5.5. Le Piccole Imprese (Agricoltura, Commercio e Industria)	p. 10
5.6. Pluralismo associativo e articolazioni territoriali / organizzative delle Organizzazioni imprenditoriali.....	p. 11
6. ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI E ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEGLI INTERESSI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI	p. 11
6.1. Le informazioni sull'organizzazione – Allegato C.....	p. 11
6.2. L'elenco degli associati – Allegato D	p. 12
7. GLI APPARENTAMENTI	p. 13
7.1. Scioglimento dell'apparentamento	p. 13
8. CONTROLLI E VERIFICHE SULLA DOCUMENTAZIONE	p. 13
8.1. Controlli puntuali.....	p. 14
8.2. Controlli a campione	p. 14
8.3. Irregolarità della documentazione	p. 15
9. CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ DELLE DICHIARAZIONE ED ESCLUSIONE DAL PROCEDIMENTO	p. 15
10. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	p. 15
11. IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E GLI UFFICI COMPETENTI	p. 16
12. CRONOPROGRAMMA TEORICO	p. 17
13. TABELLA RIEPILOGATIVA STRUTTURA ATECO 2007	p. 18
14. APPENDICE TECNICA	p. 20
14.1. La compilazione degli elenchi - Allegato B e Allegato D.....	p. 20
14.2. Il formato PDF/A	p. 22
14.3. Firma digitale e crittografia dei file	p. 23
14.4. Il Certificato pubblico di cifratura.....	p. 25



1. L'AVVIO DELLE PROCEDURE DI RINNOVO DEL CONSIGLIO CAMERALE

Il 14 gennaio 2020, con propria Deliberazione n. 2, il Consiglio ha approvato la norma statutaria volta ad individuare la nuova ripartizione dei seggi tra i settori delle attività economiche.

In data **8 febbraio 2020**, con la **pubblicazione dell'Avviso** all'Albo camerale e sul sito internet istituzionale della Camera di Commercio di Roma, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 1, del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011 n. 156, sono state **avviate le procedure per determinare il grado di rappresentatività** delle Organizzazioni imprenditoriali, delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti.

L'esito di tali procedure porterà ad individuare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio di Roma per il mandato 2020-2025.

Nell'apposita sezione del sito internet istituzionale della Camera di Commercio di Roma, all'indirizzo "https://www.rm.camcom.it/pagina3343_rinnovo-consiglio-2020.html", è possibile rinvenire tutta la modulistica necessaria, nonché copia dei principali provvedimenti normativi di riferimento.

2. I RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1. Riferimenti normativi e regolamentari

Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi e regolamentari che disciplinano la procedura di rinnovo del Consiglio Camerale:

- **Legge 29 dicembre 1993, n. 580**
"Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"
e s.m.i.
- **Decreto Legislativo 15 febbraio 2010, n. 23**
"Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della Legge 23 luglio 2009, n. 99."
- **Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219**
"Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura."
- **Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 155**
"Regolamento sulla composizione dei consigli delle Camere di commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23."
- **Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156**
"Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23."



- **Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196**
“Codice in materia di protezione dei dati personali.” e s.m.i.
- **Decreto Direttoriale 30 maggio 2019 – Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica.**
- **Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 852 del 13 novembre 2009**
“Art. 3 del D.M. 501/1996 - Approvazione dei criteri per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori nei Consigli delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura”
- **Statuto della Camera di Commercio di Roma**
Approvato con Deliberazione del Consiglio n. 24 del 31 marzo 2000 e, da ultimo, modificato con Deliberazione del Consiglio n. 2 del 14 gennaio 2020.

2.2. Circolari e note interpretative ministeriali

Per una più esaustiva e puntuale comprensione dei vari aspetti della procedura di rinnovo, si richiamano le seguenti note del Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicate in copia nell'apposita sezione del sito istituzionale della Camera di Commercio di Roma dedicata alle procedure di rinnovo del Consiglio:

- Circolare M.I.C.A. n. **3536/C** prot. n. **516135** del 24/12/2001
- Nota prot. n. **0183847** del 04/10/2011;
- Nota prot. n. **0190007** del 11/10/2011;
- Nota prot. n. **0217427** del 16/11/2011;
- Nota prot. n. **0055862** del 02/03/2012;
- Nota prot. n. **0056939** del 05/03/2012;
- Nota prot. n. **0067049** del 16/03/2012;
- Nota prot. n. **0121215** del 24/05/2012;
- Nota prot. n. **0122689** del 25/05/2012;
- Nota prot. n. **0176648** del 13/08/2012;
- Nota prot. n. **0021571** del 08/02/2013;
- Nota prot. n. **0055125** del 03/04/2013;
- Nota prot. n. **0081790** del 16/05/2013;
- Nota prot. n. **0098348** del 12/06/2013;
- Nota prot. n. **0039517** del 07/03/2014.

3. LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE – ANNI 2020-2025

In ottemperanza alle disposizioni dei commi 1, 2 e 6 dell'art. 10 della Legge 29 dicembre 1992, n. 580, così come da ultimo modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, il Consiglio della Camera di Commercio di Roma è costituito complessivamente di **25** (venticinque) componenti, **22** (ventidue) dei quali in rappresentanza dei **settori economici**, secondo la ripartizione che segue (Deliberazione del Consiglio n. 2 del 14 gennaio 2020):

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Nr. CONSIGLIERI
Agricoltura	1
Artigianato	2
Industria	3
Commercio	5
Cooperative	1
Turismo	2
Trasporti e Spedizioni	1
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle Imprese	5
Servizi alle Persone ¹	1
Totale	22

Del Consiglio fanno altresì parte **3** (tre) componenti in rappresentanza, rispettivamente:

1. delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori;
2. delle Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti;
3. dei liberi professionisti.

4. I SOGGETTI LEGITTIMATI A PARTECIPARE

Ai fini della ricostituzione del Consiglio camerale, il D.M. n. 156/2011 individua i soggetti legittimati a partecipare alle procedure di rinnovo:

1. Organizzazioni imprenditoriali

Sono le organizzazioni rappresentative delle imprese appartenenti ai settori individuati dallo Statuto della Camera di Commercio di Roma. Possono concorrere alla designazione e nomina dei 22 consiglieri in rappresentanza dei settori di attività economiche le Organizzazioni imprenditoriali di livello provinciale di livello provinciale aderenti ad organizzazioni nazionali **rappresentate nel CNEL**, ovvero

¹ Il settore "Servizi alle Persone" è stato individuato quale settore di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale di Roma.



operanti nella circoscrizione provinciale di Roma da almeno tre anni prima della pubblicazione dell'avviso.

2. Organizzazioni sindacali

Organizzazioni sindacali dei lavoratori. Possono concorrere le Organizzazioni sindacali di livello provinciale **operanti nella circoscrizione provinciale di Roma da almeno tre anni prima della pubblicazione dell'avviso.**

3. Associazioni dei consumatori

Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e utenti, iscritte nell'elenco istituito ai sensi dell'articolo 137 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, ovvero riconosciute in base alle leggi regionali in materia. Possono partecipare alla procedura di rinnovo le Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e utenti di livello provinciale **operanti nella circoscrizione provinciale di Roma da almeno tre anni prima della pubblicazione dell'avviso.**

4. Liberi professionisti

Per il tramite dei Presidenti degli Ordini Professionali operanti nella circoscrizione provinciale di Roma.

Il possesso dei requisiti per la partecipazione è oggetto di **apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio** resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sarà oggetto di controllo puntuale da parte della Camera di Commercio di Roma ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

5. LE ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI

5.1. Le informazioni sull'organizzazione imprenditoriale – Allegato A

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.M. n. 156/2011, le Organizzazioni imprenditoriali entro e non oltre **quaranta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso**, e quindi **entro e non oltre il termine perentorio del 19 MARZO 2020**, a pena di esclusione dal procedimento, **devono far pervenire alla Camera di Commercio di Roma**, ai fini della ripartizione dei seggi di cui al comma 1 dell'art. 10 della L. n. 580/1993 e s.m.i. e secondo i criteri definiti dai D.M. nn. 155/2011 e 156/2011, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Per ciascun settore in cui l'Organizzazione intenda concorrere, la dichiarazione (in **formato cartaceo**), sottoscritta dal legale rappresentante e redatta, **a pena di irricevibilità**, secondo lo schema di cui **Allegato A**, utilizzando la modulistica presente nell'apposita sezione del sito internet della Camera di Commercio di Roma, deve contenere i dati e le informazioni di cui al comma 2, lettere a), b) c) e d) del sopra citato D.M. n. 156/2011.

In particolare, le dichiarazioni devono contenere:

1. le **informazioni documentate**, anche desumibili dallo statuto, in merito alla propria natura e alle proprie finalità di tutela e promozione degli interessi degli associati, nonché all'ampiezza e alla diffusione delle proprie strutture operative, ai servizi resi e all'attività svolta nella circoscrizione provinciale di Roma, nonché per il settore



- delle società in forma cooperativa il numero dei soci aderenti alle stesse;
2. il **numero delle imprese** che risultano iscritte, a norma del proprio statuto, alla data del 31 dicembre 2019, *purché nell'ultimo biennio abbiano pagato almeno una quota annuale di adesione*;
 3. il **numero degli occupati nelle imprese** di cui al punto 2, compresi gli occupati per frazione di anno solare, secondo la distinta per categorie contenuta nello schema di cui all'allegato A, con riferimento al 31 dicembre 2019, indicando la fonte da cui i dati sono stati tratti;
 4. l'**attestazione** che l'associazione opera nel territorio della circoscrizione provinciale di Roma da almeno tre anni prima della pubblicazione dell'avviso, oppure che è rappresentata nel CNEL.

Alla sopra citata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, inoltre, deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto in corso di validità dell'Organizzazione;
- copia fronte/retro, non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;
- copia di un atto recente dal quale risulti la qualifica di legale rappresentante *pro tempore* e relativa durata dell'incarico.

Le imprese che possono essere dichiarate per ciascun settore economico del Consiglio, in coerenza con il procedimento di ripartizione dei seggi previsto dal D.M. n. 155/2011, anche alla luce delle facoltà esercitate ai sensi del art. 10, comma 2, della L. n. 580/1993 e s.m.i., devono essere individuate secondo le indicazioni riportate nella tabella della pagina che segue.

Per una disamina dettagliata dei codici ATECO 2007 utilizzati per la classificazione delle attività economiche, si rinvia all'apposita sezione del sito dell'Istituto Nazionale di Statistica, raggiungibile all'indirizzo: <http://www.istat.it/it/archivio/17888>, nonché al portale informativo predisposto da InfoCamere S.C.p.A., consultabile all'indirizzo: <http://ateco.infocamere.it/>

Un riepilogo sintetico della struttura ATECO 2007 è, inoltre, rinvenibile nella successiva sezione 13 del presente documento.

Possono essere dichiarate le **imprese**, le **sedi secondarie** e le **unità locali** operanti nella circoscrizione provinciale di Roma, iscritte o annotate nel Registro delle Imprese e nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) alla data del **31 dicembre 2019**.

Pertanto, **non possono essere dichiarate** le imprese, le sedi secondarie e le unità locali **iscritte o annotate nel Registro Imprese di Roma successivamente al 31/12/2019** (cioè nel 2020), né quelle **cancellate dal Registro Imprese prima del 31/12/2019** (seppure iscritte all'Associazione di categoria).

Settori economici	Codici ATECO 2007	Tipologia di Imprese
Agricoltura	A	Tutte le imprese, <i>con esclusione</i> di quelle artigiane e/o cooperative.
Industria	B, C, D, E, F	Tutte le imprese, <i>con esclusione</i> di quelle artigiane e/o cooperative.
Commercio	G	Tutte le imprese, <i>con esclusione</i> di quelle artigiane e/o cooperative.
Turismo	I	Tutte le imprese, <i>incluse</i> le artigiane e le cooperative.
Trasporti e Spedizioni	H	Tutte le imprese, <i>incluse</i> le artigiane e le cooperative.
Credito e Assicurazioni	K64, K661, K65, K662, K663	Tutte le imprese, <i>incluse</i> le artigiane e le cooperative.
Servizi alle Imprese	J, L, M, N	Tutte le imprese, <i>incluse</i> le artigiane e le cooperative.
Servizi alle Persone	P8551, Q87, Q871, Q872, Q873, Q879, Q88, Q881, Q889, Q8891, Q8899, R9311, R9312, R9313, R9319, S9601, S9602, S9603, S9604, S9609	Tutte le imprese, <i>incluse</i> le artigiane e le cooperative.
Artigianato	A, B, C, D, E, F, G e P, Q, R, S, T <i>con esclusione degli specifici codici identificativi del settore "Servizi alle Persone"</i>	Imprese artigiane
Cooperative	A, B, C, D, E, F, G e P, Q, R, S, T <i>con esclusione degli specifici codici identificativi del settore "Servizi alle Persone"</i>	Imprese cooperative

5.2. L'elenco delle imprese associate – Allegato B

Unitamente alla dichiarazione di cui sopra, *a pena di esclusione dal procedimento*, le Organizzazioni **devono presentare**, a norma dell'articolo 12 della L. n. 580/1993 e s.m.i., **l'elenco delle imprese associate** (esclusivamente in **formato digitale**) redatto secondo lo schema di cui all'**Allegato B**, utilizzando la modulistica presente nell'apposita sezione del sito internet della Camera di Commercio di Roma.

Tale elenco deve essere presentato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, **firmata digitalmente** dal legale rappresentante.

Le modalità di presentazione del predetto elenco sono espressamente indicate ai commi 3 e 4 dell'art. 2 del D.M. n. 156/2011. Gli elenchi delle imprese associate possono essere consegnati e/o trasmessi, **all'interno della medesima busta contenente l'Allegato A**, alternativamente:

1. in ulteriore **busta chiusa sigillata** recante la dicitura "Allegato B" contenente:

- un supporto digitale *non riscrivibile* con l'Allegato B in formato **foglio elettronico**;
- un supporto digitale *non riscrivibile* con l'Allegato B in formato **PDF/A**.

Tutti i file presenti nei supporti devono essere **firmati digitalmente** dal legale rappresentante.

2. su supporti digitali contenenti i file **crittografati** con tecnica asimmetrica utilizzando una chiave pubblica indicata dall'Ente e resa nota tramite pubblicazione sul sito istituzionale. Pertanto, devono essere **inseriti nel plico**:

- un supporto digitale *non riscrivibile* con l'Allegato B in formato **foglio elettronico**;
- un supporto digitale *non riscrivibile* con l'Allegato B in formato **PDF/A**.

Tutti i file presenti nei supporti devono essere **firmati digitalmente** dal legale rappresentante e successivamente **crittografati**.

In entrambi i casi, tutti i supporti digitali devono recare la **denominazione dell'Organizzazione imprenditoriale** e del **settore economico** al quale si riferiscono gli elenchi.

Con la dicitura "supporto digitale non riscrivibile" si intendono quei supporti ottici quali CD-ROM o DVD-ROM, debitamente finalizzati, tali da **non consentire l'alterazione o la manomissione dei documenti ivi registrati**.

Limitatamente alle Organizzazioni imprenditoriali costituite e strutturate *esclusivamente a livello nazionale o*, in mancanza, *regionale*, rappresentate nel CNEL ovvero operanti da almeno tre anni nella circoscrizione della Camera di Commercio di Roma, la dichiarazione di cui al comma 2 dell'art. 2 del D.M. n. 156/2011 e le designazioni di cui all'articolo 10, comma 1, del citato D.M. sono presentate dal legale rappresentante dell'organizzazione con riferimento alla rappresentatività **nell'ambito della circoscrizione provinciale di Roma**.



La dichiarazione di cui all'Allegato B deve essere **coerente** con quanto indicato nella dichiarazione di cui all'Allegato A. Pertanto, il numero delle imprese dichiarate nell'elenco deve corrispondere con il totale dichiarato nell'Allegato A.

5.3. Partecipazione all'assegnazione di uno o più seggi in più settori

Qualora un'Organizzazione imprenditoriale intenda partecipare alla ripartizione dei seggi in più di uno dei settori economici di cui all'allegato "A" allo Statuto, dovrà presentare le proprie candidature **in modo distinto**. Le relative dichiarazioni dovranno, dunque, essere contenute in **buste diverse** secondo le ordinarie modalità di presentazione

Al fine di evitare duplicazioni, non è possibile l'utilizzo da parte di una stessa Organizzazione imprenditoriale della medesima impresa per la partecipazione all'assegnazione di seggi diversi (cfr. art. 2, comma 5° del D.M. n. 156/2011). Ciascuna impresa associata potrà essere dichiarata in **un solo settore**, scegliendolo fra quelli compatibili con l'attività dell'impresa (codice ATECO 2007) e con il relativo *status* (se artigiana) o natura giuridica (se cooperativa).

Nel caso di **imprese che svolgono attività in più settori economici** (attività promiscua), fermo restando il divieto di duplicazioni ed il rispetto dei vincoli relativi ai codici ATECO 2007, alla natura giuridica ed allo *status*, è demandata alla singola Organizzazione l'individuazione del settore cui concorrere con ciascuna impresa associata.

5.4. Le Imprese Artigiane e Cooperative

Ai fini dell'assegnazione dei seggi, rispettivamente, dell'Artigianato e/o della Cooperazione, l'Organizzazione imprenditoriale potrà utilizzare **soltanto le imprese artigiane e/o cooperative**, regolarmente iscritte all'Organizzazione, **appartenenti ai settori dell'Agricoltura, dell'Industria, del Commercio e "Altri settori"**.

Ai fini dell'assegnazione del seggio nel settore Artigianato e/o Cooperazione, **potrà essere dichiarata anche un'impresa artigiana e/o cooperativa appartenente ai restanti settori** (Assicurazioni, Credito, Servizi alle Imprese, Trasporti e Spedizioni, Turismo, Servizi alle Persone) **solo se la stessa opera anche in uno dei settori sopra richiamati** (Agricoltura, Industria, Commercio e Altri Settori).

Qualora un'impresa artigiana e/o cooperativa operi **esclusivamente** nei settori **Assicurazioni, Credito, Servizi alle Imprese, Trasporti e Spedizioni, Turismo, Servizi alle Persone**, dovrà essere utilizzata **solo per concorrere all'assegnazione dei rispettivi settori** e non per il settore Artigianato e/o Cooperazione (cfr. note Mi.S.E. prot. n. 55125 del 03/04/2013 e prot. n. 98348 del 12/06/2013).

5.5. Le Piccole Imprese (Agricoltura, Commercio e Industria)

Qualora un'Organizzazione imprenditoriale intenda partecipare, all'interno del settore **Agricoltura**, dell'**Industria** o del **Commercio**, anche all'assegnazione della rappresentanza delle piccole imprese, dovrà utilizzare l'apposito modello "**Allegato A - Piccole imprese**" per fornire le notizie e i dati richiesti (ex art. 2, comma 5, del D.M. n. 156/2011).

Al fine di declinare le piccole imprese iscritte, presenterà l'apposito modello "**Allegato B - Piccole imprese**", contenente un **secondo elenco** relativo alle sole piccole imprese dichiarate e distinto rispetto al totale di quelle dichiarate nell'**Allegato B** che, comunque, **dovrà essere presentato**.



Sono “piccole imprese”:

- per il settore dell’**Industria**: le imprese che hanno **meno di 50 occupati**.
- per il settore del **Commercio**: le imprese **iscritte nella sezione speciale dei piccoli imprenditori** del Registro delle Imprese.
- per il settore dell’**Agricoltura**: i **coltivatori diretti**, di cui all’art. 2083 del Codice Civile.

Si rammenta che **la rappresentanza autonoma delle piccole imprese non può essere considerata un seggio a sé stante e non possono essere assegnati seggi dando a queste la precedenza**. La relativa assegnazione di uno o più seggi deve, dunque, rimanere nell’ambito di quelli assegnati dallo Statuto al settore di riferimento (*cf.* nota Mi.S.E. prot. n.21571 del 08/02/2013).

5.6. Pluralismo associativo e articolazioni territoriali/organizzative delle Organizzazioni imprenditoriali

Nel rispetto del principio del **pluralismo associativo**, le imprese possono essere **iscritte a più Organizzazioni imprenditoriali** e dunque essere rappresentate da ciascuna di esse. In tal caso, due o più Organizzazioni (**anche in apparentamento**) cui la stessa impresa aderisce, possono concorrere con la medesima impresa nei diversi settori di riferimento.

Nel caso in cui, invece, un’impresa risulti iscritta sia all’Organizzazione imprenditoriale che ad un’Associazione appartenente in quanto tale alla stessa Organizzazione (**quando cioè le due entità siano l’una la ripartizione territoriale o settoriale dell’altra**), l’impresa dovrà essere dichiarata **una sola volta**.

Analogamente, **non possono essere considerati apparentamenti validi quelli fra Organizzazioni riconducibili a diversi livelli territoriali/organizzativi della medesima struttura** o, quanto meno, vanno in tal caso escluse tutte le duplicazioni (*cf.* Nota Mi.S.E. 217427 del 16/11/2011).

6. ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI E ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEGLI INTERESSI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI

6.1. Le informazioni sull’organizzazione – Allegato C

In esecuzione dell’art. 3 del D.M. n. 156/2011, entro e non oltre lo stesso termine del **19 MARZO 2020**, a pena esclusione dal procedimento, le Organizzazioni sindacali dei lavoratori e le Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, di livello provinciale, operanti nella circoscrizione della Camera di Commercio di Roma da almeno tre anni prima della pubblicazione dell’Avviso, devono far pervenire all’Ente camerale, ai fini dell’assegnazione degli ulteriori due seggi di cui al comma 6 dell’art. 10 della L. n. 580/1993 e s.m.i., una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in **formato cartaceo**) resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e redatta, a pena di irricevibilità, secondo lo schema dell’**Allegato C**, utilizzando la modulistica presente nell’apposita sezione del sito internet della Camera di Commercio di Roma, sottoscritta dal legale rappresentante, e contenente gli elementi necessari dai quali si possa desumere il grado di rappresentatività



nella circoscrizione provinciale di Roma, con particolare riguardo:

1. alla loro **consistenza numerica**;
2. all'**ampiezza e diffusione** delle proprie strutture operative;
3. ai **servizi resi** e all'**attività svolta** nella circoscrizione stessa.

Alla sopra citata dichiarazione dovrà, inoltre, essere allegata la seguente documentazione:

- copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto in corso di validità;
- copia fronte/retro, non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;
- copia di un atto recente dal quale risulti la qualifica di legale rappresentante pro tempore e relativa durata dell'incarico.

6.2. L'elenco degli associati – Allegato D

Le Organizzazioni e le Associazioni, **devono presentare**, altresì, a norma dell'art. 12 della L. n. 580/1993 e s.m.i., unitamente alla dichiarazione di cui sopra, a pena di esclusione dal procedimento, l'elenco degli associati, redatto secondo lo schema dell'**Allegato D**, utilizzando la modulistica presente nell'apposita sezione del sito internet della Camera di Commercio di Roma.

Detto elenco deve essere presentato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (esclusivamente in **formato digitale**) firmata digitalmente dal legale rappresentante. Le modalità di presentazione del predetto elenco sono espressamente indicate ai commi 2 e 3, dell'art. 3, del D.M. n. 156/2011.

Gli elenchi degli associati possono essere consegnati e/o trasmessi, alternativamente:

1. in **busta chiusa sigillata** recante la dicitura "Allegato D" contenente un supporto digitale *non riscrivibile* con l'Allegato D in formato **PDF/A**. Il file deve essere **firmato digitalmente** dal legale rappresentante.
2. su supporto digitale *non riscrivibile*, con l'Allegato D in formato **PDF/A**. Il file deve essere **firmato digitalmente** dal legale rappresentante e **crittografato** con tecnica asimmetrica utilizzando una chiave pubblica indicata dall'Ente e resa nota tramite pubblicazione sul sito istituzionale.

In entrambi i casi, tutti i supporti digitali devono recare l'indicazione della **denominazione dell'Organizzazione o dell'Associazione** e del **seggio** (rappresentanza dei lavoratori o dei consumatori) al quale si riferiscono gli elenchi.

Con la dicitura "supporto digitale non riscrivibile" si intendono quei supporti ottici quali CD-ROM o DVD-ROM, debitamente finalizzati, tali da non consentire l'alterazione o la manomissione dei documenti ivi registrati.

La consistenza numerica delle organizzazioni sindacali riguarda tutti gli iscritti dipendenti da imprese della circoscrizione provinciale di Roma, con esclusione dei pensionati, alla data del **31 dicembre 2019**.

La consistenza numerica delle associazioni dei consumatori si riferisce esclusivamente agli

iscritti nella circoscrizione provinciale di Roma alla data del **31 dicembre 2019**, inclusi nell'elenco tenuto a cura delle associazioni stesse di cui all'art. 137, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 *"Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della Legge 29 luglio 2003, n. 229"* e s.m.i., ovvero negli elenchi tenuti dalle associazioni riconosciute in base alle leggi regionali in materia.

7. GLI APPARENTAMENTI

Ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 156/2011, due o più Organizzazioni imprenditoriali, ovvero due o più Organizzazioni sindacali o Associazioni dei consumatori, **possono concorrere congiuntamente all'assegnazione dei seggi**, presentando un'apposita dichiarazione di apparentamento (in **formato cartaceo**) redatta secondo lo schema dell'**Allegato E**, utilizzando la modulistica presente nell'apposita sezione del sito internet della Camera di Commercio di Roma.

La dichiarazione deve essere **sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutte le Organizzazioni o Associazioni partecipanti** e contiene anche l'impegno a partecipare unitariamente al procedimento per la nomina dei componenti il Consiglio camerale.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia fronte/retro, non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità di **ciascun sottoscrittore**.

All'interno del proprio plico, ciascuna Associazione presenterà una **copia originale della dichiarazione di apparentamento, con firme olografe di tutti i dichiaranti**.

7.1. Scioglimento dell'apparentamento

Qualora le parti aderenti (una o più di esse) **dichiarino di non voler più partecipare al procedimento in apparentamento** o le **designazioni dei consiglieri arrivino in numero differente** da quelle richieste all'apparentamento, ovvero arrivino nel numero richiesto, ma **sottoscritte solo da alcune delle parti aderenti**, l'apparentamento si intende sciolto.

L'apparentamento è sciolto anche nel caso in cui **non siano state formulate nei termini previsti le designazioni** dei consiglieri spettanti alla coalizione.

Lo scioglimento dell'apparentamento comporta la **sospensione del procedimento per il settore interessato** e l'individuazione dell'organizzazione più rappresentativa è demandata al Presidente della Giunta Regionale, sulla base dei dati presentati disgiuntamente da ciascuna organizzazione.

Nel caso in cui le defezioni siano imputabili esclusivamente a **single organizzazioni** la cui rappresentatività complessiva sia **inferiore ad un quarto di quella dell'intero apparentamento**, quest'ultimo è comunque considerato per la determinazione della sua rappresentatività residua. Le organizzazioni che hanno dichiarato di non voler partecipare all'apparentamento sono comunque considerate singolarmente.

Non è ammessa la presentazione di nuovi apparentamenti nello stesso settore nel quale un apparentamento precedente è sciolto.

8. CONTROLLI E VERIFICHE SULLA DOCUMENTAZIONE

Al fine di garantire la **massima efficacia dell'azione amministrativa** e la **prevenzione ed eventuale repressione di abusi** in relazione al procedimento di assegnazione dei seggi del Consiglio camerale, la Camera di Commercio di Roma effettua **controlli puntuali o a**



campione sulla veridicità dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate dalle Organizzazioni e delle Associazioni che partecipano alle procedure di ricostituzione del Consiglio.

8.1. Controlli puntuali

I controlli di tipo puntuale hanno per oggetto:

1. la **redazione delle dichiarazioni** sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., in conformità con le disposizioni del D.M. n. 156/2011;
2. la **provenienza e la sottoscrizione** delle dichiarazioni;
3. il **possesso dei requisiti** richiesti alle Organizzazione e alle Associazioni;
4. l'**iscrizione o l'annotazione delle imprese**, inserite negli elenchi, **nel Registro delle Imprese** e nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative;
5. la **corrispondenza tra la classificazione ATECO** delle imprese inserite negli elenchi e il **settore** per il quale l'Organizzazione concorre;
6. l'assenza di **duplicazioni** negli elenchi presentati dalle Organizzazioni imprenditoriali.

È facoltà del responsabile del procedimento determinare ulteriori tipologie di controlli puntuali, sia preventivi che successivi.

8.2. Controlli a campione

I controlli a campione, predisposti con campionamento casuale semplice in percentuale sul totale, con soglie minime e massime di numerosità, sono effettuati su **ciascuna delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate** e riguardano:

1. per le **Organizzazioni imprenditoriali**:
 - la regolare iscrizione all'organizzazione imprenditoriale, a norma di statuto, alla data del 31 dicembre 2019 delle imprese presenti negli elenchi (Allegato B);
 - il pagamento da parte delle imprese di almeno una quota associativa annuale nel biennio 2018-2019.
2. per le **Organizzazioni sindacali dei lavoratori** e le **Associazioni dei consumatori**:
 - la regolare iscrizione all'organizzazione sindacale o all'associazione dei consumatori, a norma di statuto, alla data del 31 dicembre 2019 dei nominativi presenti negli elenchi (Allegato D).

Qualora, a seguito del controllo, risultino **discrasie o irregolarità**, la numerosità del campione viene aumentata. Ove ne ricorrano i presupposti, i controlli possono essere **estesi alla totalità dei dati dichiarati**.

Il luogo, la data e l'orario in cui si svolgono le operazioni di controllo a campione sono comunicati nell'apposita sezione del sito istituzionale della Camera di Commercio di Roma ove è pubblicato l'avviso relativo all'avvio delle procedure per il rinnovo del Consiglio.



8.3. Irregolarità della documentazione

Ove nelle dichiarazioni si riscontrino **irregolarità sanabili**, il responsabile del procedimento ne informa l'Organizzazione interessata per consentire alla medesima, entro il **termine perentorio di 10 giorni** previsto al comma 1 dell'art. 5 del D.M. n. 156/2011, la regolarizzazione di quanto comunicato.

I dati per i quali non venga effettuata la regolarizzazione richiesta **non saranno considerati ai fini del calcolo della rappresentatività**.

Nel caso in cui le dichiarazioni siano affette da **irregolarità non sanabili**, il responsabile dispone l'**esclusione dal procedimento** dell'Organizzazione o Associazione interessata, notificando il relativo provvedimento al legale rappresentante.

9. CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ DELLE DICHIARAZIONE ED ESCLUSIONE DAL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento adotta un **provvedimento di irricevibilità** in caso di:

- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà redatte in **difformità dalla modulistica** appositamente predisposta (Allegati A e C);
- **mancata presentazione dei dati in forma disgiunta** da parte delle Organizzazioni o Associazioni che intendano concorrere in apparentamento.
- **mancato rispetto del termine perentorio di 10 giorni** concesso per sanare le irregolarità riscontrate;
- dati e/o documentazione affetti da **irregolarità non sanabili**.

Il responsabile del procedimento adotta un **provvedimento di esclusione** in caso di:

- **mancato rispetto del termine perentorio di 40 giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;
- **mancata presentazione degli elenchi** (Allegati B e D), unitamente alla documentazione prescritta;
- dichiarazione di apparentamento redatta in **difformità dalla modulistica** appositamente predisposta (Allegati E).

10. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione in busta chiusa deve pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16.00 del giorno giovedì 19 MARZO 2020**, esclusivamente con le seguenti modalità alternative:

- mediante **deposito a mano** presso:
Ufficio Segreteria Generale - Via de' Burrò, 147 in Roma - Piano II (secondo)
dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 16:00



- a mezzo **raccomandata con avviso di ricevimento** all'indirizzo:

Camera di Commercio di Roma
Via de' Burrò, 147 – 00186 Roma (RM)

Indipendentemente dalla modalità di trasmissione, il **plico** contenente la documentazione dovrà essere **chiuso** e recare la seguente dicitura:

“Procedure di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio di Roma 2020-2025 – SETTORE (*specificare il settore per il quale si intende concorrere*) – **NON APRIRE”**.

Il corretto e tempestivo recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giunga a destinazione in tempo utile. A tal proposito, si rileva che **non fa fede la data di spedizione** ma la data di arrivo (*cf.* nota Mi.S.E. prot. n. 0217427 del 16/11/2011, punto 3.2).

Si rammenta che **non è possibile inviare la documentazione tramite PEC** (*cf.* nota Mi.S.E. prot. n. 0067049 del 16/03/2012, punto 4).

11. IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E GLI UFFICI COMPETENTI

Il responsabile del procedimento per la ricostituzione del Consiglio camerale è il Segretario generale della Camera di Commercio di Roma, Dott. Pietro Abate.

La struttura incaricata di seguire tutti gli aspetti relativi alla procedura di rinnovo del Consiglio camerale è:

Segreteria Generale della Camera di Commercio di Roma
Via de' Burrò, 147 in Roma
Tel. 06-5208.2632
PEC: segreteria.generale@rm.legalmail.camcom.it



12. CRONOPROGRAMMA TEORICO

Scadenza	Attività
8 FEBBRAIO 2020	<p>Il Presidente della Camera di Commercio di Roma dà avvio alle procedure di ricostituzione del Consiglio pubblicando apposito avviso nell'albo camerale e sul sito internet istituzionale della Camera, dandone contestuale comunicazione al Presidente della Giunta Regionale del Lazio.</p> <p><i>(art. 2, comma 1, del D.M. n. 156/2011)</i></p>
ENTRO E NON OLTRE IL 19 MARZO 2020	<p>Le Organizzazioni imprenditoriali, le Organizzazioni sindacali dei lavoratori e le Associazioni a tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti fanno pervenire alla Camera di Commercio di Roma, secondo le modalità indicate nell'avviso, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 utilizzando l'apposita modulistica predisposta dalla Camera (Allegati A, B, C, D ed E), contenenti le informazioni sul grado della loro rappresentatività e gli elenchi delle imprese iscritte e degli associati.</p> <p><i>(art. 2, comma 2, e art. 3, comma 1, del D.M. n. 156/2011)</i></p>
ENTRO IL 18 APRILE 2020	<p>Il Segretario generale della Camera di Commercio di Roma fa pervenire al Presidente della Giunta Regionale del Lazio i dati e i documenti regolarmente acquisiti (esclusi gli elenchi di cui agli Allegati B e D), completati con i dati del diritto annuale versato dalle imprese, aggregati con riferimento a ciascun elenco di cui all'Allegato B, nonché i dati sul valore aggiunto per addetto per ciascun settore. Nella stessa comunicazione, dà conto dei provvedimenti di irricevibilità ed esclusione eventualmente adottati.</p> <p><i>(art. 5, comma 3, del D.M. n. 156/2011)</i></p> <p>Il termine, di 30 giorni dalla presentazione delle dichiarazioni sostitutive, è meramente ordinatorio, in ragione dell'espletamento dei controlli previsti dalle vigenti normative (cfr. nota Mi.S.E. prot. n. 39517 del 07/03/2014).</p>
ENTRO IL 18 MAGGIO 2020 (30 giorni dalla trasmissione dei dati da parte del Segretario generale)	<p>Il Presidente della Giunta Regionale del Lazio:</p> <ul style="list-style-type: none">• determina il grado di rappresentatività delle Organizzazioni imprenditoriali;• individua le Organizzazioni imprenditoriali (o raggruppamenti) che designano i componenti, nonché il numero dei consiglieri che queste possono designare;• determina a quale Organizzazione sindacale o Associazione di consumatori (o raggruppamento) spetta designare il componente nel Consiglio;• notifica il decreto a tutte le Organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori che hanno validamente trasmesso la documentazione. <p><i>(art. 9, comma 1, del D.M. n. 156/2011)</i></p>
ENTRO IL 17 GIUGNO 2020 (30 giorni dalle comunicazioni del Presidente della Giunta Regionale del Lazio)	<p>Le Organizzazioni imprenditoriali, le Organizzazioni sindacali, le Associazioni dei consumatori ed il Presidente della Consulta Provinciale delle Libere Professioni comunicano al Presidente della Giunta Regionale del Lazio i nominativi dei componenti il Consiglio in relazione al numero dei seggi assegnati, insieme alla documentazione necessaria per l'accertamento del possesso dei requisiti personali previsti. Esse trasmettono, inoltre, apposita dichiarazione, rilasciata dagli interessati attestante la disponibilità dei designati alla nomina e allo svolgimento del relativo incarico e l'inesistenza delle cause ostative.</p> <p><i>(art. 10, comma 1, del D.M. n. 156/2011)</i></p>
ENTRO IL 27 GIUGNO 2020 (10 giorni dalle comunicazioni ex art. 10, c.1, D.M. n. 156/2011)	<p>Il Presidente della Giunta Regionale del Lazio, verificato il possesso dei requisiti dei soggetti designati, provvede alla nomina con apposito decreto, da notificare entro 10 gg. a tutti gli interessati, fissando anche la data dell'insediamento del Consiglio. Il decreto di nomina è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Lazio.</p> <p><i>(art. 10, commi 2 e 4, del D.M. n. 156/2011)</i></p>
DATA DA STABILIRE (a seguito della definizione degli step precedenti)	<p>Insiediamento del nuovo Consiglio camerale in data stabilita dal Presidente della Giunta Regionale del Lazio ed lezione del Presidente della Camera di Commercio di Roma.</p> <p><i>(art. 10, comma 4, del D.M. n. 156/2011)</i></p>

**13. TABELLA RIEPILOGATIVA STRUTTURA ATECO 2007**

Settore	Codice	Divisione	Descrizione	
AGRICOLTURA	A	01	Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	
		02	Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	
		03	Pesca e acquacoltura	
	INDUSTRIA	B	05	Estrazione di carbone (esclusa torba)
			06	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale
			07	Estrazione di minerali metalliferi
			08	Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere
			09	Attività dei servizi di supporto all'estrazione
			10	Industrie alimentari
			11	Industria delle bevande
			12	Industria del tabacco
			13	Industrie tessili
		14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	
		15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	
		16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	
		17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	
		18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	
		19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	
		20	Fabbricazione di prodotti chimici	
C	21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici		
22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche			
23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi			
24	Metallurgia			
25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)			
26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi			
27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche			
28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca			
29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi			
30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto			
31	Fabbricazione di mobili			
32	Altre industrie manifatturiere			
33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature			
D	35	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata		
36	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua			
E	37	Gestione delle reti fognarie		
38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali			
39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti			
F	41	Costruzione di edifici		
42	Ingegneria civile			
43	Lavori di costruzione specializzati			
G	45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli		
46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)			
47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)			
49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte			
H	50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua		
51	Trasporto aereo			
52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti			
53	Servizi postali e attività di corriere			

Settore	Codice	Divisione	Descrizione	
TURISMO	I	55	Alloggio	
		56	Attività dei servizi di ristorazione	
CREDITO E ASSICURAZIONI	K	64	Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	
		65	Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	
	J	66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	
		58	Attività editoriali	
		59	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	
		60	Attività di programmazione e trasmissione	
		61	Telecomunicazioni	
		62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	
		63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	
		L	68	Attività immobiliari
			69	Attività legali e contabilità
		SERVIZI ALLE IMPRESE	M	70
	71			Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche
	N		72	Ricerca scientifica e sviluppo
73			Pubblicità e ricerche di mercato	
74			Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	
75			Servizi veterinari	
77			Attività di noleggio e leasing operativo	
78			Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	
79			Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	
80			Servizi di vigilanza e investigazione	
ALTRI SETTORI*	P*	81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	
		82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	
	Q*	85	Istruzione	
		86	Assistenza sanitaria	
	R*	87	Servizi di assistenza sociale residenziale	
		88	Assistenza sociale non residenziale	
		90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento	
		91	Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	
	S*	92	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	
		93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	
94		Attività di organizzazioni associative		
T	95	Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa		
	96	Altre attività di servizi per la persona		
		97	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	
		98	Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	

* Ai fini della ripartizione dei seggi nel Consiglio ex art. 10, comma 2, della L. n. 580/1993 e s.m.i., lo Statuto della Camera di Commercio di Roma prevede la rappresentanza del settore di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale di Roma **"Servizi alle Persone"**.

Tale settore è individuato dai seguenti codici ATECO 2007:

- **P:** 85.51;
- **Q:** 87, 87.1, 87.2, 87.3, 87.9, 88, 88.1, 88.9, 88.91, 88.99;
- **R:** 93.11, 93.12, 93.13, 93.19;
- **S:** 96.01, 96.02, 96.03, 96.04, 96.09.

Pertanto, le imprese che esercitano attività economica coerente con i sopra richiamati codici, potranno essere dichiarate per concorrere all'assegnazione di tale specifico settore.



14. APPENDICE TECNICA

Le informazioni che seguono forniscono indicazioni di natura tecnica, utili alla corretta presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà richieste ai soggetti interessati a partecipare alla procedure di ricostituzione del Consiglio camerale.

Nell'impossibilità materiale di analizzare ogni possibile fattispecie, anche in ragione delle molteplici e differenti combinazioni *hardware* e *software* potenzialmente utilizzate dai fruitori finali di questo documento, le informazioni riportate, lungi dall'essere univoche ed esaustive, hanno carattere meramente illustrativo. L'approfondimento delle singole tematiche è demandato ai diretti interessati, in funzione delle proprie specifiche peculiarità ed esigenze.

14.1. La compilazione degli elenchi - Allegato B e Allegato D

Le Organizzazioni imprenditoriali, le Organizzazioni sindacali e le Associazioni dei consumatori che partecipano alle procedure di rinnovo del Consiglio camerale sono tenute a presentare, rispettivamente, gli elenchi delle imprese associate e gli elenchi degli iscritti sotto forma di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, secondo gli schemi previsti dagli Allegati B e D al D.M. n. 156/2011. Per le Organizzazioni imprenditoriali è prevista la presentazione di tali documenti in formato **foglio elettronico** e in formato **PDF/A**, mentre per le Associazioni che concorrono per i seggi in rappresentanza dei lavoratori o dei consumatori, è richiesto il solo formato **PDF/A**.

Per entrambi i casi, trattandosi di elenchi di imprese o cittadini la cui consistenza potrebbe rivelarsi estremamente numerosa, la Camera di Commercio di Roma ha ritenuto opportuno predisporre la modulistica in formato foglio elettronico. Si riportano a seguire le principali accortezze da osservare per una corretta compilazione delle dichiarazioni.

Gli allegati si compongono di **3 sezioni fondamentali** ed indispensabili:

1. il **frontespizio**, relativo ai dati anagrafici identificativi del sottoscrittore e dell'elenco;
2. l'**elenco** delle imprese o degli iscritti, propriamente detto;
3. la **sottoscrizione** della dichiarazione e l'informativa sulla *privacy*.

Le 3 sezioni, **debitamente compilate** e **nell'ordine prestabilito** dallo schema ministeriale, **devono essere presenti nel medesimo "foglio di lavoro"**; non è consentito alterare la struttura del documento né, tanto meno, utilizzare più fogli di lavoro per la presentazione dell'elenco.

Nelle tabelle preimpostate all'interno dei moduli, in cui andranno inseriti i dati richiesti per le imprese o gli iscritti elencati, sono state riportate solo alcune righe di esempio; sarà cura di ogni Associazione **inserire ulteriori righe in misura congrua con la numerosità degli associati che si intende dichiarare per lo specifico settore**.

Ad ogni riga deve corrispondere un solo record (una sola impresa o un solo iscritto).

In relazione all'elenco di cui all'**Allegato B** (ed, eventualmente, all'**Allegato B - Piccole imprese**), la tabella dello schema ministeriale prevede i seguenti campi:

	N. PROGR.	CCIAA	CODICE FISCALILE	DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	NUMERO REA	INDIRIZZO	CITTÀ	CODICE ATECO
CONTENUTO	Numero progressivo di ciascuna impresa associata dichiarata in elenco.	Sigla della provincia cui è riferito l'elenco.	Codice fiscale dell'impresa, principale elemento identificativo della stessa.	Denominazione dell'impresa.	Numero di iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo dell'impresa.	Indirizzo dell'impresa.	Città ove è ubicata l'impresa.	Classificazione ATECO 2007 dell'attività economica svolta dall'impresa.
FORMATO CELLE	NUMERO	TESTO	TESTO	TESTO	NUMERO	TESTO	TESTO	TESTO
NOTE	Assume valori da 1 a <i>N</i> , dove <i>N</i> , il numero maggiore abbinato all'ultima impresa in elenco, deve coincidere con il totale delle imprese iscritte dichiarate all'interno dell' Allegato A . I valori non devono presentare salti o duplicazioni .	Tutte le celle devono essere valorizzate con la stringa RM	Può contenere 11 o 16 caratteri alfanumerici. Nel caso di codici fiscali numerici (11 caratteri), prestare particolare attenzione affinché vengano mantenuti gli eventuali valori "0" (zero) presenti all'inizio della stringa.			Evitare di inserire caratteri di punteggiatura (virgola ",",) per separare il numero civico		Se l'impresa esercita attività promiscua (più codici ATECO), inserire un solo codice compatibile con il settore economico cui si riferisce l'elenco. Prestare attenzione affinché vengano mantenuti gli eventuali valori "0" (zero) presenti all'inizio della stringa.

In relazione all'elenco di cui all'**Allegato D**, sono presenti i seguenti campi:

	N. PROGR.	NOME	COGNOME	ALTRI ELEMENTI DI INDIVIDUAZIONE DELL'ISCRITTO
CONTENUTO	Numero progressivo di ciascun iscritto dichiarato in elenco.	Nominativo di ciascun iscritto dichiarato in elenco.	Cognome di ciascun iscritto dichiarato in elenco.	Deve contenere almeno uno dei seguenti dati: luogo e data di nascita, indirizzo di residenza o di domicilio o di posto di lavoro o altro dato utile all'individuazione dell'iscritto.
FORMATO CELLE	NUMERO	TESTO	TESTO	TESTO
NOTE	Assume valori da 1 a <i>N</i> , dove <i>N</i> , il numero maggiore abbinato all'ultimo iscritto in elenco, deve coincidere con il totale degli iscritti dichiarati all'interno dell' Allegato C . I valori non devono presentare salti o duplicazioni .			I dati indicati devono corrispondere a quelli in possesso dell'Associazione in quanto acquisiti in occasione dell'iscrizione o utilizzati ai fini dei rapporti associativi con l'iscritto.

Le **intestazioni delle colonne**, corrispondenti alla prima riga delle tabelle e contenenti gli identificativi dei campi di cui si compone ciascun record, dovranno essere **lasciate inalterate**.

Nella compilazione dei vari campi, **non devono essere riportati segni di interpunzione o caratteri speciali (,;:"*#?!)** che, in fase di elaborazione degli elenchi, potrebbero essere interpretati come interruzioni di campo, con il conseguente **sfalzamento delle colonne**.

Una volta completato l'inserimento di tutti i record, è possibile procedere alla **rimozione** degli eventuali caratteri speciali residui utilizzando la funzione *"Sostituisci"*, rimpiazzando automaticamente i caratteri in parola con dei semplici spazi vuoti (" ").

Il foglio elettronico dovrà essere formattato rispettando il **formato pagina A4 verticale**, verificando che **tutte le colonne previste siano incluse nell'area di stampa** e che le **informazioni inserite o già presenti nelle celle siano leggibili nella loro interezza**. A tal fine, si consiglia di utilizzare l'apposita funzione *"Anteprima di stampa"*. Ove necessario, per una corretta visualizzazione dei contenuti, si suggerisce di impostare la formattazione delle celle attivando l'opzione *"Testo a capo"/"Scorrimento testo automatico"*. La numerosità delle pagine di cui si comporrà il documento finale varierà in funzione del numero di imprese o iscritti dichiarati nell'elenco.

Terminata la compilazione dei moduli in formato foglio elettronico, sarà possibile procedere all'esportazione/stampa della dichiarazione in formato PDF/A e alla successiva apposizione della firma digitale del sottoscrittore.

14.2. Il formato PDF/A

Il formato PDF (*Portable Document Format*) è uno dei più diffusi standard per la pubblicazione di documenti in formato elettronico. Lo standard **PDF/A** è un particolare sottoinsieme del PDF versione 1.4, specificatamente progettato per finalità di archivio. Il PDF/A si qualifica come *"standard aperto"*, è stato approvato come standard internazionale ISO 19005-1:2005 ed è stato **adottato dalle Pubbliche Amministrazioni quale formato idoneo alla conservazione dei documenti elettronici** nel lungo periodo.

Lo standard assicura che i documenti conformi a tali specifiche possano essere riprodotti in maniera fedele negli anni a venire, anche mediante l'utilizzo di differenti applicativi. Requisito fondamentale per una fedele riproducibilità nel tempo è che tutte le informazioni necessarie per la visualizzazione del documento (testi, immagini, grafica vettoriale, caratteri tipografici, definizioni dei colori, etc.) devono essere incorporate nel documento stesso: un documento PDF/A non deve fare uso di informazioni provenienti da fonti esterne.

Lo standard PDF/A prevede più livelli di conformità (PDF/A-1a, PDF/A-1b e PDF/A-2b), tutti idonei al fine di generare la documentazione richiesta in tale formato dal D.M. n. 156/2011.

Per la generazione/conversione di file in formato PDF/A è **possibile utilizzare diversi applicativi**, ciascuno con le proprie specificità e modalità d'uso. Si riporta a seguire un elenco dei più diffusi *software* utili a tal fine:

- **Adobe Acrobat Pro**

Software per la creazione e l'elaborazione di documenti in formato PDF, incluso lo standard PDF/A. Disponibile per le piattaforme Windows e Mac OS, prevede il pagamento di una licenza d'uso, ma è disponibile in versione di prova gratuita pienamente funzionale per la durata di 7 giorni.

Sito internet: <https://www.acrobat.com/>



- **PDFCreator**

Software per la creazione di documenti in formato PDF, incluso lo standard PDF/A. Rilasciato in forma gratuita, è disponibile esclusivamente per sistemi operativi Windows.

Sito internet: www.pdfforge.org

- **Microsoft Office** (versioni 2010 e successive)

Suite di *office automation* per la creazione e l'elaborazione di documenti elettronici, consente in maniera nativa di esportare/stampare in formato PDF/A. Disponibile per le piattaforme Windows e Mac OS, prevede il pagamento di una licenza d'uso, ma è disponibile in versione di prova gratuita pienamente funzionale.

Sito internet: office.com

- **Apache OpenOffice**

Suite di *office automation* per la creazione e l'elaborazione di documenti elettronici, consente in maniera nativa di esportare/stampare in formato PDF/A. Disponibile per le piattaforme Windows, Mac OS w Linux, è rilasciata in forma gratuita.

Sito internet: www.openoffice.org

- **LibreOffice**

Suite di *office automation* per la creazione e l'elaborazione di documenti elettronici, consente in maniera nativa di esportare/stampare in formato PDF/A. Disponibile per le piattaforme Windows, Mac OS w Linux, è rilasciata in forma gratuita.

Sito internet: www.libreoffice.org

In fase di esportazione/stampa degli elenchi richiesti dall'articolo 2, comma 4 (Allegato B e Allegato B -Piccole imprese) e dall'articolo 3, comma 3 (Allegato D), si raccomanda di prestare la **massima attenzione** affinché **tutte le informazioni presenti nell'elenco siano integralmente e correttamente leggibili** nel nuovo file generato in formato PDF/A.

14.3. Firma digitale e crittografia dei file

Gli **articoli 2, comma 4, e 3, comma 3**, del D.M. n. 156/2011 richiedono che **tutti gli elenchi** presentati in formato **foglio elettronico** e in formato **PDF/A** dalle Organizzazioni imprenditoriali (*Allegato B* ed, eventualmente, *Allegato B - Piccole Imprese*) e dalle Organizzazioni sindacali e dalle Associazioni dei consumatori (*Allegato D*), siano **obbligatoriamente firmati digitalmente dal dichiarante sottoscrittore**.

Inoltre, è prevista la **facoltà** di utilizzare il certificato pubblico di cifratura della Camera di Commercio di Roma per la **crittografia asimmetrica dei documenti elettronici** sopra citati, quale strumento a protezione e garanzia della riservatezza dei dati, **alternativo** all'utilizzo della busta chiusa e sigillata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'amministrazione digitale*" e s.m.i., **la firma digitale identifica in maniera univoca un soggetto** e il documento cui è apposta o associata, **garantendone la provenienza e l'autenticità**.

Per poter procedere alla firma digitale dei documenti, il legale rappresentante sottoscrittore degli elenchi dovrà necessariamente possedere: una **Carta Nazionale dei Servizi (CNS) in corso di validità**, su dispositivo **SmartCard** (dotata di apposito lettore) o **Token USB**; un **software** idoneo per la firma digitale e la crittografia dei documenti.

Si ricorda che i certificati di firma digitale hanno **validità di 3 anni** e sono **rinnovabili una sola volta**; pertanto, se si è già in possesso di CNS si raccomanda di **verificarne la data di scadenza** e, se il caso, di *provvedere tempestivamente al rinnovo/rilascio di un nuovo certificato*.

Prima di procedere alla firma digitale dei file, si raccomanda vivamente di effettuare l'aggiornamento alla versione più recente del software presente sul dispositivo di firma e/o sul personal computer utilizzati.

Una volta firmati digitalmente, i file presenteranno una nuova estensione **“.p7m”** che si aggiungerà a quella originaria (es. il file *documento.xls*, una volta firmato, assumerà il nome *documento.xls.p7m*). In particolare, si segnala che, ai fini delle procedure di rinnovo del Consiglio camerale, i file in formato PDF/A potranno essere firmati sia in modalità esterna (CADES, con aggiunta dell'estensione **“.p7m”**) o in modalità interna (PAdES – con apposizione della stampigliatura di firma all'interno dei PDF/A, senza modificarne l'estensione). Viceversa, per le dichiarazioni sostitutive in formato **foglio elettronico**, sarà necessario procedere alla **firma esterna con creazione di busta crittografica** che, come già richiamato, a firma avvenuta, aggiungerà l'estensione **“.p7m”** a quella del file non firmato

Con il termine **crittografia asimmetrica** si indica un tipo di cifratura che consente lo scambio di informazioni in modo sicuro, evitando qualunque rischio - tipicamente presente nella tradizionale crittografia simmetrica - connesso allo scambio di un'unica chiave (es. una *password* o un PIN) necessaria per la codifica/decodifica delle informazioni.

Nello schema della crittografia asimmetrica, **un documento cifrato con una chiave pubblica, potrà essere decifrato solo con la corrispondente chiave privata.**

Pertanto, **la crittografia degli elenchi con la chiave pubblica** disponibile sul sito internet istituzionale dalla Camera di Commercio di Roma nell'apposita sezione dedicata al rinnovo del Consiglio, **garantisce che il contenuto degli stessi sia decifrabile esclusivamente dal Segretario generale della Camera, Dott. Pietro Abate**, responsabile del procedimento e titolare del certificato di cifratura.

Per poter procedere alla crittografia dei documenti elettronici, è richiesta una dotazione *hardware* e *software* analoga a quella prevista per l'apposizione della firma digitale. Dopo aver scaricato sul proprio *computer* il file con estensione **“.cer”**, corrispondente alla chiave pubblica della Camera di Commercio di Roma, sarà necessario importare tale certificato nel *database* dei certificati presente nel proprio dispositivo per poterlo impiegare nella cifratura degli elenchi.

Si evidenzia che l'operazione di **cifratura** dovrà essere effettuata per **tutti i file** che si intende presentare con questa modalità (alternativamente all'utilizzo della busta chiusa e sigillata) e dovrà avvenire **successivamente all'apposizione della firma digitale.**

Una volta crittografati, pertanto, i file presenteranno l'estensione **“.p7e”**, che si aggiungerà alla precedente estensione **“.p7m”** (es. *documento.pdf.p7m.p7e*).

I file in formato foglio elettronico e PDF/A, **firmati digitalmente e crittografati**, potranno quindi essere salvati sui rispettivi supporti digitali **non riscrivibili** e riposti nel plico congiuntamente alla documentazione richiesta in formato cartaceo.

Per la disamina puntuale delle varie operazioni da compiere per una corretta apposizione della firma digitale e/o cifratura dei file, si rinvia alle istruzioni fornite dal soggetto che ha rilasciato il certificato ed il relativo dispositivo di firma in possesso del sottoscrittore.

L'elenco aggiornato dei **Prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia** è rinvenibile sull'apposita pagina dell'**AgID - Agenzia per l'Italia Digitale**, al seguente indirizzo:



- <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-di-servizi-fiduciari-attivi-in-italia>

Si segnala, inoltre, il portale della **Carta Nazionale dei Servizi delle Camere di Commercio d'Italia**, ove è possibile reperire le **guide e i manuali operativi** dei più diffusi dispositivi di firma. Sul medesimo sito è possibile scaricare gratuitamente le **versioni più recenti e aggiornate** dei principali *software* (File Protector, DIKE, Token Infocert e Aruba PEC):

- <http://www.card.infocamere.it/>

14.4. Il Certificato pubblico di cifratura

Nell'apposita sezione del sito internet della Camera di Commercio di Roma è disponibile il **certificato** (in formato ".cer") emesso dal seguente certificatore accreditato ai sensi di legge ed iscritto nell'elenco dei certificatori attivi:

CN = ArubaPEC S.p.A. NG CA 2

OU = Certification AuthorityB

O = ArubaPEC S.p.A.

C = IT

contenente la chiave pubblica di cifratura del Segretario Generale della Camera di Commercio di Roma, Dott. Pietro Abate, quale responsabile del procedimento ai sensi del D.M. n. 156/2011.

Il certificato è scaricabile al seguente indirizzo internet:

- https://www.rm.camcom.it/pagina3343_rinnovo-consiglio-2020.html

Il certificato dovrà essere utilizzato come certificato di cifratura dalle Organizzazioni imprenditoriali, dalle Organizzazioni sindacali e dalle Associazioni dei consumatori che intendano presentare gli elenchi richiesti dall'articolo 2, comma 4 (*Allegato B* ed, eventualmente, *Allegato B - Piccole Imprese*) e dall'articolo 3, comma 3 (*Allegato D*) in forma crittografata.